



**UNIONE EUROPEA**

Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

# INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ IN REGIONE LOMBARDIA

Cosa significa  
**#Conciliazionevitalavoro**

**#Marginalità**

Quali benefici

**#Nidigratis**

**#Inserimento**  
socio-lavorativo di  
**#autoridireato**

Quali requisiti

**#Adolescenti**

**#Voucher** anziani e disabili

<b>#Conciliazionevitalavoro</b>	<i>pag. 3</i>
<b>#Nidigratis</b>	<i>pag. 7</i>
<b>#Adolescenti</b>	<i>pag. 10</i>
<b>#Voucher Anziani e Disabili</b>	<i>pag. 13</i>
<b>#Marginalità</b>	<i>pag. 17</i>
<b>#Inserimento #personedetenute</b>	<i>pag. 20</i>

# #Conciliazionevitalavoro

**Conciliare vita e lavoro.**  
In Lombardia si fa.



 **Partecipa anche tu  
alla creazione  
di nuove iniziative.**  Regione  
Lombardia

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)   



**Conciliazione Vita-Lavoro**

# Conciliazione Vita-Lavoro

## Che cosa è?

La misura è finalizzata a sostenere le famiglie nell'equilibrio tra vita professionale e familiare attraverso il potenziamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza sul territorio.

### Le azioni finanziate riguardano:

- **servizi di assistenza e custodia** rivolti a minori a supporto del familiare che assiste;
- **servizi per la gestione del pre - e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica** (Grest e oratori estivi, doposcuola, ecc.);
- **servizi di supporto per la fruizione di attività' nel tempo libero** a favore di minori (es. accompagnamento e fruizione di attività sportive e ludiche, visite a parchi/musei, ecc...);
- **informazione e orientamento** sui servizi per l'infanzia e l'adolescenza del territorio.

## Quali benefici?

- Se **sono soggetto di partenariato**: posso realizzare servizi di conciliazione il cui costo verrà rimborsato da Regione Lombardia
- Se **sono un cittadino**: posso accedere gratuitamente o con contribuzione agevolata ai servizi di conciliazione

## Chi può presentare domanda?

Le proposte progettuali devono essere presentate da **partenariati costituiti da almeno tre soggetti** appartenenti alle seguenti categorie (partner beneficiari/effettivi):

- **Enti pubblici locali;**
- **Enti accreditati per la gestione di unità d'offerta sociali e/o socio-sanitarie in regolare esercizio;**
- **Organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali;**
- **Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.**

È obbligatorio che tra i soggetti beneficiari sia presente almeno un soggetto pubblico.

E' prevista inoltre la possibilità che partecipino al partenariato anche soggetti associati e/o sponsor, appartenenti a categorie diverse da quelle ammissibili in qualità di partner effettivo, purché condividano gli obiettivi del progetto e partecipino alle attività di progetto senza beneficiare del contributo.


## A chi presentare la domanda?

La domanda di partecipazione è a cura dell'Ente Capofila del partenariato, e deve essere presentata esclusivamente attraverso **"BandiOnLine"**

 [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)

Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito di valutazione di merito dei progetti pervenuti ad opera del Nucleo di Valutazione.


La possibilità di presentare la domanda è stata aperta dal 13 aprile al 5 maggio 2017. I progetti si sono conclusi il 15 gennaio 2019. I progetti finanziati (54) sono disponibili a questa pagina:

 [www.fse.regione.lombardia.it/conciliazionevitalavoro](http://www.fse.regione.lombardia.it/conciliazionevitalavoro)  
(sezione avvisi)

Nel 2018 è stata replicata la misura per i soli territori appartenenti alle aree interne lombarde (Alta Valtellina, Valchiavenna, Alto Lago di Como e Valli del Lario,

Oltrepò Pavese). Per questi territori la possibilità di presentare la domanda è stata aperta dal 15 ottobre al 9 novembre 2018. I progetti si concluderanno il 15 gennaio 2020.

I progetti finanziati (7) sono disponibili a questa pagina:

 [www.fse.regione.lombardia.it/conciliazionevitalavoro](http://www.fse.regione.lombardia.it/conciliazionevitalavoro)  
(sezione allegati)

## **Informazioni e contatti**

 [conciliazione@regione.lombardia.it](mailto:conciliazione@regione.lombardia.it)

oppure i Capofila dei partenariati pubblicati in graduatoria.

# #Nidigratis 2019-2020



# Nidi gratis 2019-2020

## Che cosa è?

**Nidi Gratis** ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia rispondendo ai bisogni di conciliazione vita - lavoro mediante l'azzeramento della retta dovuta dai genitori per la frequenza del proprio figlio/a in nidi e micronidi pubblici o privati (per posti acquistati in convenzione dal Comune ammesso alla misura).

La misura si articola in due fasi:

- **prima fase** - avviso per l'adesione da parte dei Comuni (già pubblicato sul *Burl* il 7 giugno 2019).
- **seconda fase** - avviso per la partecipazione delle famiglie la cui pubblicazione è prevista entro il mese di settembre 2019. Si rimanda a quella data per il dettaglio dei requisiti.

## Quali benefici?

**La retta per la frequenza al nido viene azzerata.**

Sempre che sussistano le seguenti condizioni:

- il Comune, con il quale la famiglia si relaziona per il nido, deve aderire alla misura;
- il bambino deve frequentare un nido/micronido ammesso alla misura;
- le tariffe applicate dal Comune, nel rispetto del regolamento comunale, sono differenziate in base alle fasce *Isee*;
- nel caso di nido convenzionato, il posto occupato dal bambino deve essere tra quelli acquisiti in convenzione dal Comune.



## Quali sono i requisiti necessari?

La famiglia deve possedere i seguenti requisiti:

- A. indicatore – *ISEE* ordinario/*ISEE* corrente/*ISEE* minorenni (nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta) inferiore o uguale a € 20.000,00;
- B. entrambi i genitori residenti in regione Lombardia;
- C. entrambi i genitori occupati oppure un genitore occupato e un genitore disoccupato con *DID* (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) e *PSP* (Patto di Servizio Personalizzato) ai sensi del D.Lgs. 150/2015. In caso di nuclei monogenitoriali, il genitore può essere occupato o disoccupato con *DID* e *PSP* ai sensi del D.Lgs. 150/2015.

Si precisa che, in caso di genitore disoccupato, è necessario che:

- la *DID* sia sottoscritta al momento di presentazione della domanda;
- il *PSP* deve essere sottoscritto **entro quattro mesi** dalla data di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità a finanziamento della domanda.

Per i percettori di reddito di cittadinanza si richiama il d.l. 28 gennaio 2019 nr. 4, art. 4 c.7).

## A chi presentare la domanda?

La domanda di contributo può essere presentata **esclusivamente online** attraverso il sistema informativo dedicato ai bandi con il pin della tessera sanitaria oppure con lo SPID.

**Consulta il sito**

 [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it)

**Per informazioni**

 [nidigratisfamiglie1920@regione.lombardia.it](mailto:nidigratisfamiglie1920@regione.lombardia.it)

**#Adolescenti**

# Adolescenti

## Che cosa è?

E' un intervento che garantisce risposte mirate, flessibili e integrate da parte dei servizi territoriali ad adolescenti in situazione di disagio e alle loro famiglie, accompagnandoli in percorsi finalizzati all'inclusione sociale.

## Quali benefici?

- Essere ascoltato per diventare protagonista nel contrasto alla mia situazione di disagio.
- Migliorare la mie capacità relazionali nella famiglia e nella comunità per un miglioramento della mia qualità di vita.

## Quali sono i requisiti necessari?

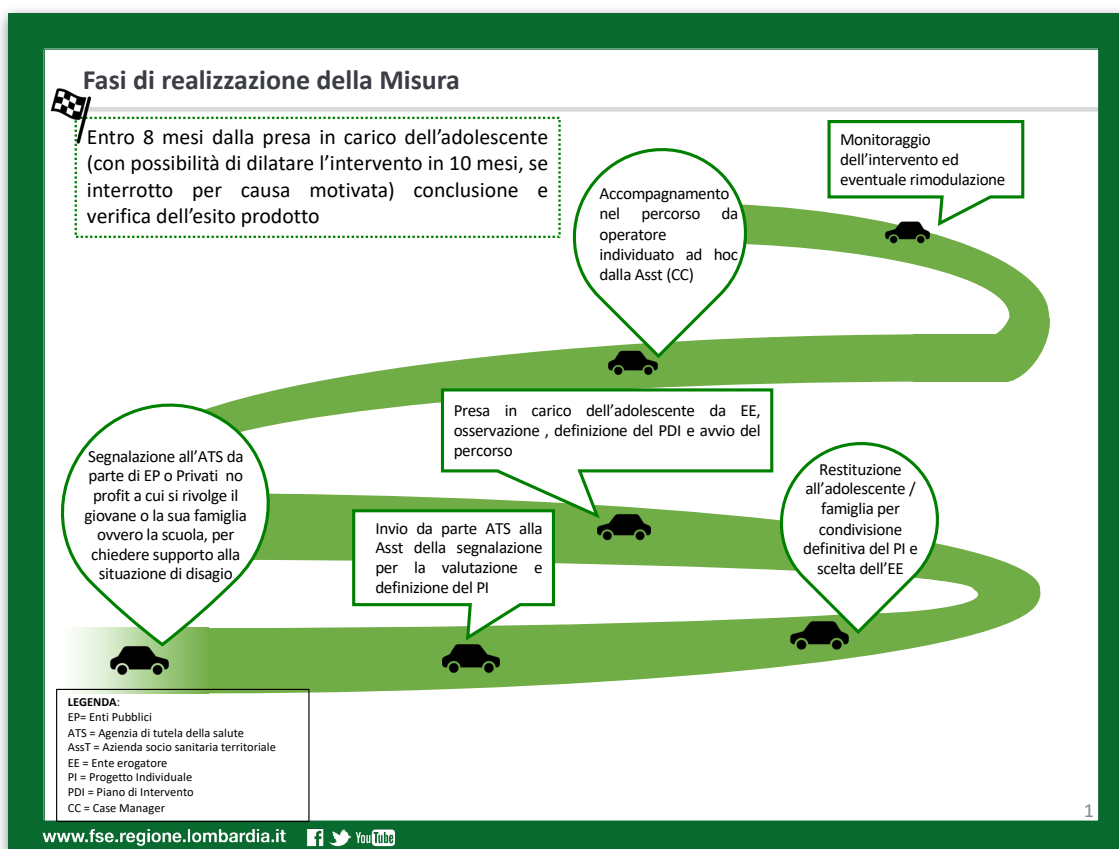
**Famiglie con adolescenti o giovani, tra i 13 e i 25 anni** (art. 5 D.L. n. 92/2014 convertito in L. 117 del 11 agosto 2014) residenti in Regione Lombardia, in condizioni di difficoltà quali ad esempio:

- **disagio psicologico** ed evolutivo (ad es. relazioni familiari problematiche, eventi di vita stressanti, disturbi alimentari, devianza e coinvolgimento in gruppi a rischio);
- **isolamento sociale** (migliorare le capacità relazionali nella famiglia e nella comunità per una migliore qualità della vita;
- **abbandono scolastico** (ad es. fallimenti scolastici/formativi);
- **dipendenza o abuso** (ad es. alcool, droghe, gioco);
- **problemi con la giustizia** (ad es. comportamenti antisociali, delinquenziali, distruttivi, problemi di tipo penale o amministrativo per reati come risse o detenzione illegale di stupefacenti).

## A chi presentare la domanda?

La domanda è presentata dall'Ente segnalante all'Ats/ASST

[www.fse.regione.lombardia.it/adolescenti](http://www.fse.regione.lombardia.it/adolescenti)



# #Voucher Anziani e Disabili



# Voucher Anziani e Disabili

## Che cosa è?

È un voucher che permette di accedere, a seguito di una valutazione multidimensionale effettuata da un'equipe di professionisti, ad **interventi personalizzati concordati con i servizi territoriali di riferimento** del valore complessivo di 4.800 euro.

Tutti gli interventi hanno una durata massima di **12 mesi**

## Quali benefici?

Con il voucher è possibile ottenere prestazioni a favore di:

- **persone anziane** - per favorire il benessere, il mantenimento del livello culturale, l'autonomia personale e la qualità della vita;
- **persone disabili** – per potenziare le abilità individuali al fine di migliorare le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, l'autonomia personale e l'inclusione sociale.

## Quali sono i requisiti necessari?

Il voucher è rivolto a **persone anziane**:

- di età uguale o maggiore di 65 anni;
- che vivono al proprio domicilio;
- con reddito ISEE di riferimento uguale o inferiore a 20.000 euro.

**Che si trovino nelle seguenti condizioni:**

- compromissione funzionale lieve ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico, nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari, progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;
- essere familiare che assiste non autosufficienti con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita.

Il voucher è rivolto **Giovani e adulti con disabilità a forte rischio di esclusione sociale:**

- di età pari o superiore a 16 anni e quindi rivolto a giovani;
- con reddito ISEE uguale o inferiore a 20.000 euro annui;
- con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni.

Tali persone devono caratterizzarsi inoltre per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di capacità per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consenta interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
  - abilità relazionali e sociali;
  - abilità da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa;
  - abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.

**Non possono richiedere il voucher le persone già in carico, per più di 18 ore settimanali, ai servizi territoriali (ad es. Centro Socio Educativo, Servizi di Formazione all'autonomia, Centro Diurno Integrato, Centro Diurno).**

## A chi presentare la domanda?

Per partecipare alla misura è obbligatorio **compilare il modulo di domanda disponibile on line** sul sito

 [www.fse.regione.lombardia.it/voucheranzianiedisabili](http://www.fse.regione.lombardia.it/voucheranzianiedisabili)

riconsegnarlo ai servizi territoriali di riferimento che procederanno alla verifica dei requisiti richiesti e alla definizione del progetto personalizzato sulle esigenze espresse dalla persona e condivise con gli operatori.

## Informazioni e contatti

 [asseinclusione@regione.lombardia.it](mailto:asseinclusione@regione.lombardia.it)

### Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa è pari a **6 M€**



**#Marginalità**

# Marginalità

## Che cosa è?

E' una misura finalizzata a consolidare percorsi di inclusione sociale, per il reinserimento nella comunità di giovani e adulti a rischio e/o in condizione di esclusione e grave marginalità, anche abusatori di sostanze e/o senza fissa dimora.

Gli interventi sono anche a favore dei cittadini dei quartieri delle città in particolare per chi nel quartiere vive e lavora e che, migliorerà la qualità della vita sociale, diminuendo la conflittualità esistente.

Elemento caratterizzante di questa misura è dato dalla **personalizzazione degli interventi** che determinano modalità differenti e peculiari di inclusione sociale.

#Marginalità

Quali benefici

## Quale benefici?

Dare la possibilità, alle Organizzazioni partecipanti, di presentare progetti per promuovere l'attivazione di processi virtuosi di inclusione sociale a livello della comunità, mediante azioni riconducibili alle seguenti aree di intervento:

1. **mediazione sociale**
2. **prevenzione e limitazione dei rischi**
3. **aggancio e riduzione del danno**
4. **inclusione attiva**

## Quali sono i requisiti necessari?

I progetti possono essere presentati da partenariati composti da Enti pubblici (Comuni singoli o associati, Ats, Asst, altri Enti Pubblici operanti a livello territoriale), Enti gestori accreditati per la gestione di UdO sociali e/o socio-sanitarie, Organizzazioni del Terzo settore iscritte nei registri regionali, Enti riconosciuti delle confessioni religiose, Enti accreditati per la formazione ed il lavoro, coordinati da un Capofila referente nei riguardi di Regione Lombardia.

Quali requisiti

## A chi presentare la domanda?

A seguito della pubblicazione di specifico avviso, gli Enti Capofila, potranno presentare progetti, tramite il sistema **“BandiOnLine”**

 [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)

nei termini e nelle modalità nello stesso indicati.

## Informazioni e contatti

 [www.fse.regione.lombardia.it/marginalità](http://www.fse.regione.lombardia.it/marginalità)

 [asseinclusioneese@regione.lombardia.it](mailto:asseinclusioneese@regione.lombardia.it)

**#Inserimento**  
socio-lavorativo di  
**#personedetenute**

# Inserimento socio-lavorativo di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

## Che cosa è?

Sono progetti in attuazione di quanto previsto dal Piano regionale per l'inclusione sociale attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che attraverso l'integrazione degli strumenti e la complementarità degli interventi, persegue le seguenti finalità:

- personalizzazione degli interventi educativi, pedagogici, e coinvolgimento del contesto familiare della persona sottoposta a provvedimento;
- attenzione alla quotidianità della persona, intesa come ascolto dei suoi bisogni e presenza degli Operatori dei servizi;
- territorialità intesa come una azione di costante coordinamento con il sistema dei servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e di Comunità e il sistema dei servizi alla persona.

## Quali benefici?

I progetti approvati autorizzano interventi che verranno realizzati sia all'interno degli Istituti Penitenziari (#carcere) per adulti e minori e sul territorio.

Sono interventi che consentono alla persona di avviare, sin dalla fase delle detenzione, un percorso di aiuto per il suo rientro sul territorio: percorsi di formazione, di supporto educativo e psicologico, propedeutici all'inserimento lavorativo, di accoglienza abitativa temporanea.

L'Agevolazione che verrà assegnata all'Ente che presenta la domanda, consiste in un contributo a fondo perduto, a cui è, generalmente, richiesto un cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari stessi ( Enti) di almeno il 20% del costo del progetto stesso.

**I destinatari degli interventi sono:**

- adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie (ivi compresi gli adulti in arresti domiciliari);
- minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie;
- adulti, minori e giovani adulti a fine pena e le loro famiglie, entro massimo l'anno successivo al termine dello stesso;
- adulti, minori e giovani adulti in messa alla prova.


**A chi presentare la domanda?**

A seguito della pubblicazione di specifico avviso, gli Enti beneficiari, potranno presentare domanda, tramite **“BandiOnLine”**

 [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it)

nei termini e nelle modalità nello stesso indicati.

**Informazioni e contatti**

 [www.fse.regione.lombardia.it/reinserimentosocio-lavorativodetenuti](http://www.fse.regione.lombardia.it/reinserimentosocio-lavorativodetenuti)

 [inclusionesocialesistemapenale@regione.lombardia.it](mailto:inclusionesocialesistemapenale@regione.lombardia.it)

## Informazioni e contatti

 [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it)

Sezione Bandi – Bandi della Programmazione Europea FSE 2014/2020

### Call Center Regione Lombardia

**800 318 318**

Numero verde gratuito da rete fissa

**02 3232 3325** da rete mobile e dall'estero

a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario.

**Orari:** dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi.

Per ricevere assistenza nella compilazione della domanda  
**contattare il numero verde 800.131.151**

[www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it)

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**  
[WWW.FSE.REGIONE.LOMBARDIA.IT](http://WWW.FSE.REGIONE.LOMBARDIA.IT)